

COMUNE DI UTA

U 4 MAG. 2018

7730

N. _____ Cat. _____

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Boi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 3 maggio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di UTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Uta, 3 maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Andrea Boi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Uta nominato con delibera consiliare n. 4 del 25 febbraio 2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data **27 aprile 2018 con delibera n. 57**, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP), approvato con delibera **della Giunta Comunale n. 56 del 27 aprile 2018** e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) sulla quale lo scrivente Revisore ha già rilasciato il proprio parere;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data **26 aprile 2018** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Alla data di redazione del presente parere, l'Ente non ha ancora approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2017, pertanto si riportano i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato.

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.010.700,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.045.011,35
b) Fondi accantonati	5.631.681,92
c) Fondi destinati ad investimento	144.775,30
d) Fondi liberi	5.189.231,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	12.010.700,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, di cui il 2017 non ancora approvato, presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	6.480.404,11	7.721.036,20	7.597.514,60
Di cui cassa vincolata	5.373.588,13	3.326.684,13	3.645.183,67
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	567.416,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	406.660,94	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	687.756,89	36.437,96	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.711.060,85	2.698.375,53	2.698.375,53	2.698.375,53
2	Trasferimenti correnti	4.623.313,39	5.025.397,56	5.025.397,56	4.861.822,93
3	Entrate extratributarie	548.481,07	782.651,50	941.951,50	857.322,52
4	Entrate in conto capitale	606.625,87	2.332.235,00	3.427.500,00	3.802.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.839.800,00	1.528.000,00	1.528.000,00	1.528.000,00
	TOTALE	10.329.281,18	12.403.097,55	13.621.224,59	13.748.020,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.991.115,54	12.439.535,51	13.621.224,59	13.748.020,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	8.487.176,25	8.336.021,16	8.265.712,10	8.186.061,77
	di cui già impegnato*	0,00	1.020.638,18	447.066,32	457.850,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	1.559.737,95	2.412.614,96	3.734.047,00	3.936.047,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	104.401,31	126.461,43	93.465,49	97.912,21
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	1.839.800,00	1.528.000,00	1.528.000,00	1.528.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	11.991.115,51	12.403.097,55	13.621.224,59	13.748.020,98
	di cui già impegnato*	0,00	1.020.638,18	447.066,32	457.850,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	11.991.115,51	12.403.097,55	13.621.224,59	13.748.020,98
	di cui già impegnato*	0,00	1.020.638,18	447.066,32	457.850,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non è stato riscontrato alcun valore in merito al Fondo Pluriennale vincolato riferito al triennio 2018-2020.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrata corrente vincolata a...	0,00
entrata corrente vincolata a....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	0,00

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.597.514,60
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.609.081,26
2	Trasferimenti correnti	5.525.034,60
3	Entrate extratributarie	1.477.324,39
4	Entrate in conto capitale	2.827.702,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.553.140,21
TOTALE TITOLI		20.992.282,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		28.589.797,24

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	10.214.690,58
2	Spese in conto capitale	3.475.695,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	126.461,43
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.351.864,50
TOTALE TITOLI		15.168.711,52
SALDO DI CASSA		13.421.085,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 7.597.514,60.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		7.597.514,60	7.597.514,60	7.597.514,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		2.698.375,53	2.698.375,53	9.609.081,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>		5.025.397,56	5.025.397,56	5.525.034,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>		782.651,50	782.651,50	1.477.324,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>		2.332.235,00	2.332.235,00	2.827.702,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		1.528.000,00	1.528.000,00	1.553.140,21
	TOTALE TITOLI	0,00	12.366.659,59	12.366.659,59	20.992.282,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	19.964.174,19	19.964.174,19	28.589.797,24

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI		8.336.021,16	8.336.021,16	10.214.690,58
2	SPESE IN CONTO CAPITALE		2.412.614,96	2.412.614,96	3.475.695,01
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		126.461,43	126.461,43	126.461,43
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		-	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		1.528.000,00	1.528.000,00	1.351.864,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	12.403.097,55	12.403.097,55	15.168.711,52
	SALDO DI CASSA				13.421.085,72

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.597.514,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.506.424,59	8.665.724,59	8.417.520,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.336.021,16	8.265.712,10	8.186.061,77
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		699.615,03	793.304,25	882.327,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	126.461,43	93.465,49	97.912,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		43.942,00	306.547,00	133.547,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24.046,25	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	51.000,00	4.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	46.379,96	310.547,00	133.547,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		72.608,29	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
Rimborsi spese per consultazioni	56.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione trt tributaria	738.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	168.860,00
Contributi agli investimenti	490.000,00
Totale	1.452.860,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
Consultazione elettorali e referendarie locali	56.000,00
Miglioramenti contrattuali appl. CCNL	60.000,00
Gli investimenti diretti	49.000,00
Contributi agli investimenti	220.000,00
Totale	385.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.698.375,53	2.698.375,53	2.698.375,53
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.025.397,56	5.025.397,56	4.861.822,93
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	782.651,50	941.951,50	857.322,52
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.332.235,00	3.427.500,00	3.802.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.336.021,16	8.265.712,10	8.186.061,77
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	699.615,03	793.304,25	882.327,58
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	35.006,32	35.006,32	35.006,32
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.254,99	1.254,99	1.254,99
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.600.144,82	7.436.146,54	7.267.472,88
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.412.614,96	3.734.047,00	3.936.047,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.412.614,96	3.734.047,00	3.936.047,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		825.899,81	923.031,05	1.016.501,10

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il gettito è così previsto:

Scaglione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Gettito previsto per il triennio	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

La base imponibile dell'addizionale è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti in quanto influenzati dall'andamento dell'economia del territorio. La previsione è effettuata sulla base degli incassi degli esercizi precedenti.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	478.617,83	478.617,83	478.617,83
TASI	0,00	0,00	0,00
TARI	1.072.721,62	1.072.721,62	1.072.721,62
Totale	1.551.339,45	1.551.339,45	1.551.339,45

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.072.721,62, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI			
IMU	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	738.000,00	738.000,00	738.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	699.615,03	793.304,25	882.327,58

Nel corso del 2018 sarà attivata l'attività di accertamento sull'Imu relativamente all'annualità 2013 e 2014. La previsione stimata dall'Ufficio Tributi è di euro 700.000, tenuto conto del Tax Gap e di circa euro 100.000 quantificati come minor gettito per aree edificabili. Per quanto attiene agli accertamenti TARES-TARI è stato stimato un importo presunto di euro 38.000,00, tenendo conto degli accertamenti eseguiti per l'anno 2012.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti: adatta

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.440,10	11.106,00	11.106,00
Percentuale fondo (%)	47,20%	55,53%	55,53%

I proventi per le sanzioni del codice della strada sono stati ripartiti nella percentuale del 100%, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOTALE ENTRATE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.302,57	21.876,24	24.449,92
Percentuale fondo (%)	20,32%	23,03%	25,74%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
TITOLO 1 - Spese correnti				
101 Redditi da lavoro dipendente	1.307.056,44	1.261.361,97	1.260.368,10	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	109.005,29	105.485,28	105.394,80	
103 Acquisto di beni e servizi	4.787.053,67	4.697.202,06	4.530.059,47	
104 Trasferimenti correnti	1.241.460,13	1.222.129,90	1.226.129,90	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	34.569,29	28.967,33	24.520,61	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.500,00	27.500,00	27.500,00	
110 Altre spese correnti	829.376,34	923.065,56	1.012.088,89	
Totale TITOLO 1	8.336.021,16	8.265.712,10	8.186.061,77	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00			
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione		50,00%	0,00			
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.698.375,53	670.872,36	670.872,36	0,00	24,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.025.397,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	782.651,50	27.632,07	28.742,67	1.110,60	3,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.332.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.838.659,59	698.504,43	699.615,03	1.110,60	6,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.506.424,59	698.504,43	699.615,03	1.110,60	8,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.332.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.698.375,53	760.322,01	760.322,01	0,00	28,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.025.397,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	941.951,50	31.316,34	32.982,24	1.665,90	3,50%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.427.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.093.224,59	791.638,35	793.304,25	1.665,90	6,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.665.724,59	791.638,35	793.304,25	1.665,90	9,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.427.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.698.375,53	849.771,66	849.771,66	0,00	31,49%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.861.822,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	857.322,52	35.000,62	35.555,92	555,30	4,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.802.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.220.020,98	884.772,28	885.327,58	555,30	7,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.417.520,98	884.772,28	885.327,58	555,30	10,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.802.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	1.254,99	1.254,99	1.254,99
Fondo rischi contezioso	35.006,32	35.006,32	35.006,32
Fondo rischi TARI	54.579,90	54.579,90	54.579,90
TOTALE	90.841,21	90.841,21	90.841,21

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Uta, con Delibera di Giunta n. 153 del 07/12/2017 ha definito i seguenti componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- Abbanoa S.P.A.;
- Cacip – Consorzio Industriale di Cagliari;
- Tecnocasic S.P.A.;
- F.D.S. S.R.L.;
- Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.T.C.;
- Zona Franca di Cagliari S.C.P.A.;
- Consorzio C.RE.A.;
- Fondazione Villa A.D.A..

Con la suddetta Delibera, il Comune di Uta ha individuato i seguenti Enti facenti parte del Perimetro di Consolidamento:

- Cacip – Consorzio Industriale di Cagliari;
- Tecnocasic S.P.A.;
- F.D.S. S.R.L.;
- Fondazione Villa A.D.A..

Sono esclusi dal Perimetro di Consolidamento i seguenti Enti:

- Abbanoa S.P.A.;
- Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.T.C.;
- Zona Franca di Cagliari S.C.P.A.;
- Consorzio C.RE.A.;

Abbanoa S.P.A., Porto industriale di Cagliari S.P.A. C.I.C.T. e Consorzio C.RE.A. sono esclusi dal perimetro di consolidamento in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%, mentre il Bilancio di Zona Franca di Cagliari Società Consortile SPA viene considerata irrilevante in quanto presenta un'incidenza inferiore al 10% del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici rispetto a quello del Comune.

Principali caratteristiche di ciascun Ente

Ragione sociale	FONDAZIONE VILLA A.D.A.
Forma Giuridica	Ente Privato – Fondazione
Capitale	Euro 2.162.696,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo diretto, indipendente dalla partecipazione, con poteri di nomina della

	maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione.
Sede	Uta
Oggetto sociale	Servizio di assistenza agli anziani.
Motivo inclusione	Art. 2 c. 3 punto 3), c. 4 alleg. 4/4 del D.Lgs 118/2011 " <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> "

Ragione sociale	CACIP CONSORZIO INDUSTRIALE DI CAGLIARI
Forma Giuridica	Consorzio
Capitale	Euro 20.735,75
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo diretto - 5%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Gestione area industriale di Macchiareddu
Motivo inclusione	Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 " <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> "

Ragione sociale	TECNOCASIC S.P.A.
Forma Giuridica	Ente Privato – Società Per Azioni
Capitale	Euro 100.000,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo indiretto tramite Cacip - 5%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Termovalorizzazione rifiuti solidi urbani. Compostaggio e trattamento chimico-fisico
Motivo inclusione	Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 " <i>altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2</i> "

Ragione sociale	F.D.S. S.R.L.
Forma Giuridica	Ente Privato – Società a Responsabilità Limitata
Capitale	Euro 280.000,00
Tipologia e percentuale di controllo	Controllo indiretto tramite Cacip - 1,25%
Sede	Cagliari
Oggetto sociale	Attività portuali

Motivo inclusione

Art.2 c.3 punto 3) alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011
"altri enti pubblici o privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al comma 2"

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	12.391,71	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.332.235,00	3.427.500,00	3.802.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.000,00	4.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	46.379,96	310.547,00	133.547,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.412.614,96 0,00	3.734.047,00 0,00	3.936.047,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-	72.608,29	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati riscontrati investimenti realizzati senza esborsi finanziari.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	34.569,29	28.967,33	24.520,61
entrate correnti	8.506.424,59	8.665.724,59	8.417.520,98
% su entrate correnti	0,41%	0,33%	0,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente

Si riporta l'impegno dell'ente per i mutui contratti relativamente al triennio 2018/2020:

ANNO 2018

	POSIZIONE	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCADENZA		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE
1	4397958	RETE FOGNAR	697.216,81	31/12/2021	30/06/2018	23.052,43	5.309,91	28.362,34
					31/12/2018	23.657,56	4.704,78	28.362,34
					TOTALE	46.709,99	10.014,69	56.724,68
2	4324586	IMPIANTI SPOF	490.634,05	31/12/2018	30/06/2018	18.395,93	903,02	19.298,95
					31/12/2018	18.841,92	457,03	19.298,95
					TOTALE	37.237,85	1.360,05	38.597,90
6	4470875	IMPIANTI SPOF	154.000,00	31/12/2025	30/06/2018			
		estinto			31/12/2018			
					TOTALE			
7	4503553	CASERMA CAF	1.000.000,00	31/12/2028	30/06/2018	21.041,54	11.812,53	32.854,07
					31/12/2018	21.472,05	11.382,02	32.854,07
					TOTALE	42.513,59	23.194,55	65.708,14

ANNO 2019

	POSIZIONE	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCADENZA		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE
1	4397958	RETE FOGNARIA	697.216,81	31/12/2021	30/06/2019	24.278,57	4.083,77	28.362,34
					31/12/2019	24.915,88	3.446,46	28.362,34
					TOTALE	49.194,45	7.530,23	56.724,68
2	4324586	IMPIANTI SPORTIVI	490.634,05	31/12/2018	30/06/2019			
					31/12/2019			
					TOTALE			
6	4470875	IMPIANTI SPORTIVI	154.000,00	31/12/2025	30/06/2019			
		estinto			31/12/2019			
					TOTALE			
7	4503553	CASERMA CARABINIERI	1.000.000,00	31/12/2028	30/06/2019	21.911,37	10.942,70	32.854,07
					31/12/2019	22.359,67	10.494,40	32.854,07
					TOTALE	44.271,04	21.437,10	65.708,14

ANNO 2020

	POSIZIONE	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DATA SCADENZA		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	RATA ANNUALE
1	4397958	RETE FOGNARIA	697.216,81	31/12/2021	30/06/2019	25.569,93	2.792,41	28.362,34
					31/12/2019	26.241,14	2.121,20	28.362,34
					TOTALE	51.811,07	4.913,61	56.724,68
2	4324586	IMPIANTI SPORTIVI	490.634,05	31/12/2018	30/06/2019			
					31/12/2019			
					TOTALE			
6	4470875	IMPIANTI SPORTIVI	154.000,00	31/12/2025	30/06/2019			
		estinto			31/12/2019			
					TOTALE			
7	4503553	CASERMA CARABINIERI	1.000.000,00	31/12/2028	30/06/2019	22.817,15	10.036,92	32.854,07
					31/12/2019	23.283,99	9.570,08	32.854,07
					TOTALE	46.101,14	19.607,00	65.708,14

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e dalle previsioni definitive 2017;

- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Boi

